

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre nell'alto dei cieli, a suo Figlio Gesù l'Emmanuele, allo Spirito datore di pace, oggi e per sempre, nei secoli, amen. Alleluia.

### Inno (TUROLDO)

*Nessuna colpa  
gravava il suo cuore,  
nessuna macchia  
oscurava il suo volto,  
eppur discese  
nell'acqua al Giordano  
e fu compiuta  
così ogni giustizia.*

*E cielo e fiume  
insieme si aprirono:  
il nuovo esodo  
e il patto per sempre;  
come colomba  
lo Spirito scese  
e fu la quiete  
seguita al diluvio!*  
«Questi è il mio Figlio,

*l'amato da sempre,  
nel quale ho posto  
la mia compiacenza»:  
così è spuntata  
l'aurora del mondo  
e fu l'inizio  
di nuova creazione.*

### Cantico 1TM 2,5-6; 6,15.16

Uno solo, infatti, è Dio  
e uno solo anche il mediatore  
fra Dio e gli uomini,  
l'uomo Cristo Gesù,  
che ha dato se stesso  
in riscatto per tutti.  
Questa testimonianza  
egli l'ha data  
nei tempi stabiliti.

Egli fu manifestato  
in carne umana  
e riconosciuto giusto  
nello Spirito,  
fu visto dagli angeli  
e annunciato fra le genti,  
fu creduto nel mondo  
ed elevato nella gloria.

Al tempo stabilito  
la sua manifestazione  
sarà a noi mostrata da Dio,  
il beato e unico Sovrano,  
il Re dei re  
e Signore dei signori,  
A lui onore e potenza  
per sempre. Amen.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

E subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento» (*Mc 1,10-11*).

Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

## Lode e intercessione

Rit.: **Noi ti lodiamo, Signore!**

- Perché sei Padre e ci sostieni donandoci il tuo amore quotidiano.
- Perché sei il Signore della vita che viene ad abitare in mezzo a noi.
- Perché sei il soffio vitale che ci rigenera ogni giorno.

## Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

## LA MESSA

### ANTIFONA D'INGRESSO

Dopo il battesimo di Gesù si aprirono i cieli,  
e come colomba lo Spirito di Dio si fermò su di lui,  
e la voce del Padre disse: «Questo è il Figlio mio prediletto,  
nel quale mi sono compiaciuto».

*Gloria*

p. 318

### COLLETTA

Padre onnipotente ed eterno, che dopo il battesimo nel fiume Giordano proclamasti il Cristo tuo diletto Figlio, mentre discendeva su di lui lo Spirito Santo, concedi ai tuoi figli, rinati dall'acqua e dallo Spirito, di vivere sempre nel tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

*oppure*

O Padre, il tuo unico Figlio si è manifestato nella nostra carne mortale, concedi a noi, che lo abbiamo conosciuto come vero uomo, di essere interiormente rinnovati a sua immagine. Egli è Dio e vive...

## PRIMA LETTURA Is 55,1-11

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore: <sup>1</sup>«O voi tutti assetati, venite all'acqua, voi che non avete denaro, venite; comprate e mangiate; venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte. <sup>2</sup>Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro guadagno per ciò che non sazia? Su, ascoltate e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti. <sup>3</sup>Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e vivrete. Io stabilirò per voi un'alleanza eterna, i favori assicurati a Davide. <sup>4</sup>Ecco, l'ho costituito testimone fra i popoli, principe e sovrano sulle nazioni. <sup>5</sup>Ecco, tu chiamerai gente che non conoscevi; accorreranno a te nazioni che non ti conoscevano a causa del Signore, tuo Dio, del Santo d'Israele, che ti onora. <sup>6</sup>Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino. <sup>7</sup>L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona. <sup>8</sup>Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore. <sup>9</sup>Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri. <sup>10</sup>Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, <sup>11</sup>così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca:

non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».

– *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** Is 12,2.4-6

Rit. **Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.**

<sup>2</sup>Ecco, Dio è la mia salvezza;  
io avrò fiducia, non avrò timore,  
perché mia forza e mio canto è il Signore;  
egli è stato la mia salvezza. **Rit.**

<sup>4</sup>Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,  
proclamate fra i popoli le sue opere,  
fate ricordare che il suo nome è sublime. **Rit.**

<sup>5</sup>Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse,  
le conosca tutta la terra.

<sup>6</sup>Canta ed esulta, tu che abiti in Sion,  
perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele. **Rit.**

**SECONDA LETTURA** 1Gv 5,1-9

Dalla Prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, <sup>1</sup>chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato. <sup>2</sup>In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i

suoi comandamenti. <sup>3</sup>In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi. <sup>4</sup>Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede.

<sup>5</sup>E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? <sup>6</sup>Egli è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con l'acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che dà testimonianza, perché lo Spirito è la verità. <sup>7</sup>Poiché tre sono quelli che danno testimonianza: <sup>8</sup>lo Spirito, l'acqua e il sangue, e questi tre sono concordi. <sup>9</sup>Se accettiamo la testimonianza degli uomini, la testimonianza di Dio è superiore: e questa è la testimonianza di Dio, che egli ha dato riguardo al proprio Figlio.

– *Parola di Dio.*

## **CANTO AL VANGELO** cf. Gv 1,29

**Alleluia, alleluia.**

Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse:

«Ecco l'agnello di Dio,  
colui che toglie il peccato del mondo!».

**Alleluia, alleluia.**

**VANGELO** Mc 1,7-11

✠ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Giovanni <sup>7</sup>proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. <sup>8</sup>Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

<sup>9</sup>Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. <sup>10</sup>E, subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. <sup>11</sup>E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento». – *Parola del Signore.*

*Credo*

p. 320

**PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Ricevi, o Padre, i doni che la Chiesa ti offre, celebrando la manifestazione del Cristo tuo diletto Figlio, e trasformali per noi nel sacrificio perfetto, che ha lavato il mondo da ogni colpa. Per Cristo nostro Signore.

**PREFAZIO**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Nel battesimo di Cristo al Giordano tu hai operato segni prodigiosi per manifestare il mistero del nuovo lavà-

cro: dal cielo hai fatto udire la tua voce, perché il mondo credesse che il tuo Verbo era in mezzo a noi; con lo Spirito che si posava su di lui come colomba hai consacrato il tuo servo con unzione sacerdotale, profetica e regale, perché gli uomini riconoscessero in lui il Messia, inviato a portare ai poveri il lieto annunzio.

E noi uniti alle potenze dei cieli, con voce incessante proclamiamo la tua lode: **Santo...**

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

Questa è la testimonianza di Giovanni:

«Io l'ho visto, e ho attestato che egli è il Figlio di Dio».

### **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

Dio misericordioso, che ci hai nutriti alla tua mensa, concedi a noi tuoi fedeli di ascoltare come discepoli il tuo Cristo, per chiamarci ed essere realmente tuoi figli. Per Cristo nostro Signore.

## **PER LA RIFLESSIONE**

### **Accogliere il Padre**

Il Signore Gesù, che abbiamo contemplato lungo questi giorni come il figlio di Maria e di Giuseppe, lo accogliamo oggi come uomo tra noi eppure segnato da una relazione con Dio unica, sebbene non esclusiva. Finalmente, si potrebbe dire, dopo gli angeli, i pastori, i Magi, «venne una voce dal cielo: “Tu sei il



Figlio mio, l'amato"» (Mc 1,11). Questa voce risuona dopo che lo stesso Signore Gesù «vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba» (1,10). In questo simbolo animale è racchiusa la rivelazione dell'identità profonda del Signore Gesù, chiamato a rivelare il volto di Dio nella mitezza e nel dono di se stesso e, soprattutto, in un amore invincibile. Si dice infatti che le colombe, a differenza degli altri animali, non hanno una stagione particolare per l'amore, ma tubano sempre. Così pure si racconta, delle tortore e delle colombe, che una volta che il compagno o la compagna muoiono esse assumono una struggente e fedele vedovanza.

Lo Spirito che Gesù riceve, o meglio, di cui è pienamente consapevole, è significato da una mitezza e da una leggerezza che fanno la differenza nel nostro modo di pensare a Dio e di pensare a noi stessi nei riguardi di Dio. L'apostolo Giovanni lo ricorda in modo assai forte quando scrive: «In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi» (1Gv 5,3). Sembra proprio che il Signore Gesù faccia il suo ingresso sulla scena della storia in modo stupendamente pacato, accettando di mettersi, serenamente e amorevolmente, in fila con tutti coloro che chiedono a Giovanni il battesimo di penitenza. Nello stesso tempo, accogliendo di essere come tutti assolutamente unico, accoglie con infinita grazia la relazione con il Padre che si rivela come tale fino a dire: «In te ho posto il mio compiacimento» (Mc 1,11).

Il nome che Gesù riceve dal cuore traboccante del Padre è «amato»! Proprio come fa una madre con il proprio figlio e l'amante con l'amata: amore! Un nome che è comune e che pure, nel momento in cui viene pronunciato, dice l'unicità della relazione tra le persone che se lo scambiano, creando una sorta di magnetismo di relazione da cui chiunque altro non può che rallegrarsi eppure rimanere assolutamente estraneo. In questo modo la liturgia ci aiuta a comprendere, da una parte, il mistero di Gesù come Figlio di un Dio che si manifesta come Padre e, dall'altra, che questo mistero – così intimo e inviolabile – è per noi fonte di salvezza perché ci permette di accostarci a Dio in modo assolutamente nuovo. L'invito del profeta risuona, potremmo dire, ormai a cielo aperto in modo assolutamente nuovo: «Ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona» (Is 55,7). Eppure la parola del profeta non si ferma qui e continua, rammentandoci come e quanto i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie» (55,8). Concludere la celebrazione del tempo di Natale è sempre l'occasione per rivedere i nostri pensieri e rettificare i sentieri della nostra mente e del nostro cuore, per ribattezzarli continuamente nel mistero di un Dio che si fa uno di noi fino a mettersi in fila per noi, per aprirci la strada di una comunione con lui sempre più vera, profonda, amorevole e amorosa. Sì, anche noi abbiamo un Padre!

*Emmanuele, Dio con noi, l'Amato! Oggi ascoltiamo la voce del Padre che ci rivela il tuo volto, volto di mitezza, di dono, di condivisione sino alla fine. La tua presenza nel fiume delle nostre vite ci consola e dispiega innanzi al nostro cuore lo spazio limpido, purissimo, in perenne dinamismo di bene, che il Padre ha pensato e realizza per noi. Sia lode a te, Signore Gesù!*

**Cattolici e anglicani**

Battesimo del Signore.

**Cattolici**

Liberata, martire (II-III sec.).

**Ortodossi**

Domenica dopo la Teofania; Teodosio il Cenobiarca, monaco (529).

**Copti**

I santi bambini di Betlemme.

**Anglicani**

Mary Slessor, missionaria (1915).

**Luterani**

Ernesto il Confessore, sostenitore della Riforma (1546).



T E M P O

o r d i n a r i o

---

